

FeralpiSalò, le speranze play out incrociano pure i sogni del Brescia

Verdeblù a quattro punti dagli spareggi salvezza: le rondinelle devono giocare con cinque delle ultime sette

Il punto

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Nessun gradito regalo in casa FeralpiSalò da parte del Lecco, che nel posticipo domenicale perde 4-1 una gara contrassegnata da ben tre calci di rigore: quello che regala in avvio il vantaggio ai lecchesi, quello dell'immediato pareggio marchigiano e quello che poco prima dell'intervallo indirizza in casa bianconera i tre punti. Ribaditi nella ripresa dalle perle di Bellusci e Duris.

La squadra di Zaffaroni vede così allontanarsi quella ora affidata a Carrera, terzo allenatore stagionale dei bianconeri, anche se sia la quart'ultima posizione (ora divisa tra Ascoli e Spezia) sia la quint'ultima (quella della Ternana) restano all'identica distanza di ieri, ovvero quattro e cinque punti, mentre la salvezza diretta è a sette lunghezze.

Il calendario. La classifica per i gardesani si è così allungata, ma alla ripresa delle ostilità dopo la pausa per gli impegni delle nazionali bisognerà fare i conti anche con Cosenza e Bari, che hanno solo tre punti di vantaggio sui play out e sono quindi ufficialmente invischiate nella lotta per non retrocedere. Si allarga, quindi, il quadro degli scontro diretti in queste ultime otto giornate, con la possibilità che le avversarie dei gardesani si possano rubare vicendevolmente punti, anche se è ovvio che alla base di tutto ci deve essere da parte della FeralpiSalò un rendimento di alto livello e di alto punteggio.

Vediamo, quindi, squadra per squadra, quale sarà il cammino da qui alla fine.

Cosenza (punti 34). La formazione di Viali riprenderà il cammino ospitando il Brescia, poi giocherà a Piacenza contro la FeralpiSalò. Dopo la gara interna con il Palermo e quella di

Reggio Emilia, ecco la gara interna con il Bari, quella di Ascoli e l'ultima casalinga contro lo Spezia. Chiusura sul campo del Como.

Bari (punti 34). I galletti ripartiranno da Modena, quindi ospiteranno la Cremonese, andranno a Como e giocheranno in casa con il Pisa. Quindi lo scontro diretto di Cosenza, il match casalingo con il Parma, la trasferta a Cittadella e la chiusura ospitando il Brescia.

Ternana (punti 32). I rosso-verdi, che ora giocherebbero i play put con il vantaggio del fattore campo, saranno ospiti della Sampdoria, riceveranno il Modena, avranno le due trasferte consecutive di Cremona e Brescia, riceveranno l'Ascoli, saranno ospiti del Südtirol, riceveranno il Catanzaro e chiuderanno con la sfida del Garilli contro la FeralpiSalò.

Spezia (punti 31). Subito lo scontro diretto, in casa, contro l'Ascoli seguito da quello, ancora al Picco, contro il fanalino di coda Lecco. Poi la trasferta a Parma, il derby ligure con la Sampdoria, la trasferta del Rigamonti, la gara interna con il Palermo, la sfida di Cosenza e la chiusura ospitando il Venezia.

Ascoli (31 punti). Dopo il match di La Spezia, ecco il Venezia in casa, il Cittadella in tra-



Dubickas. Anche il lituano è entrato con buona convinzione dalla panchina



Giudici. Per l'ex Lecco venti minuti di qualità contro la capolista

sferita, il Modena in casa e poi gli scontri diretti di Terni ed in casa con il Cosenza. Chiusura a Palermo ed ospitando il Pisa. FeralpiSalò (punti 27). I Gardesani ripartiranno da Cremona, poi riceveranno il Cosenza, andranno a Pisa, riceveranno il Como ed andranno a Cittadella. Dopo il derby con il Brescia dell'1 maggio al Garilli, chiusura con la trasferta di Ve-

nezia e la sfida interna con la Ternana. Un calendario con la «costante» Brescia, che delle sei squadre comprese fra i 34 ed i 27 punti ne dovrà affrontare ben cinque, unica eccezione l'Ascoli. E chissà che la FeralpiSalò non possa avere un piccolo aiuto dalle rondinelle, a loro volta in cerca di punti per giocare i play off. //

SERIE B	
Giornata 30ª	
Palermo-Venezia	0-3
BRESCIA-Catanzaro	1-1
Como-Pisa	3-1
FERALPISALÒ-Parma	1-2
Südtirol-Cremonese	3-0
Ternana-Cosenza	1-0
Bari-Sampdoria	0-1
Cittadella-Modena	1-1
Reggiana-Spezia	0-0
Ascoli-Lecco	4-1

Classifica	
SQUADRE	PT G V N P GF GS
Parma	65 30 19 8 3 57 30
Venezia	57 30 17 6 7 56 35
Cremonese	56 30 16 8 6 40 24
Como	55 30 16 7 7 43 33
Palermo	49 30 14 7 9 52 41
Catanzaro	49 30 14 7 9 47 39
Sampdoria (-2)	40 30 12 6 12 41 44
BRESCIA	39 30 9 12 9 33 31
Südtirol	38 30 10 8 12 39 39
Cittadella	38 30 10 8 12 34 39
Pisa	37 30 9 10 11 36 38
Reggiana	37 30 7 16 7 31 33
Modena	37 30 8 13 9 34 39
Cosenza	34 30 8 10 12 31 33
Bari	34 30 7 13 10 29 37
Ternana	32 30 8 8 14 35 40
Spezia	31 30 6 13 11 28 42
Ascoli	31 30 7 10 13 32 36
FERALPISALÒ	27 30 7 6 17 34 49
Lecco	21 29 5 6 18 28 58

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

Prossimo turno 01/04 ore 15.00	
Modena-Bari	ore 12.30
Como-Südtirol	
Cosenza-BRESCIA	
Lecco-Cittadella	
Parma-Catanzaro	
Pisa-Palermo	
Spezia-Ascoli	
Venezia-Reggiana	
Cremonese-FERALPISALÒ	ore 18
Sampdoria-Ternana	ore 20.30

Numeri

4

Ritardo dalle quart'ultime. La Feralpi punta Spezia ed Ascoli, ora insieme al quart'ultimo posto, l'ultimo utile per i play out. Le due si sfideranno nella prossima giornata in Liguria.

90 MINUTI IN CIFRE

I salodiani hanno tenuto testa alla capolista Parma creando anche più nitide occasioni da rete secondo Kama e Opta, ma non le hanno sapute finalizzare

GARDESANI PROPOSITIVI, MA CON L'ATTACCO SPUNTATO

«**L**a FeralpiSalò si è dimostrata più forte dei suoi 27 punti», scriveva ieri la Gazzetta di Parma, ed anche i numeri di KamaSport ed Opta che analizzano il match parlano di una sfida non banale. Vinta 2-1 dal Parma, ma il dato delle grandi occasioni create dalle due squadre è 2-1 in favore dei gardesani (l'opposto del dato stagionale), cosa che però non fa altro che aumentare i rimpianti in casa dei salodiani, anche se l'avversaria era la capolista che ha già almeno un piede in serie A.

Quanto la squadra di Zaffaroni abbia subito la classe della capolista è nel dato del possesso palla (54,6-45,4 per i ducali) e nel numero di passaggi tentati, 481-381, ma la precisione degli stessi (86,7% per la squadra di Pecchia ed 80,8% per i verdeblù) è un dato per entrambe superiore alla media stagionale.

Alla FeralpiSalò manca uno stoccatore, un uomo d'area. O, meglio, una batteria d'attacco capace di concretizzare il lavoro di chi costruisce gioco. Il dato dei cross su azione effettuati sabato contro il Parma, è impressionante, 29-10 per i salodiani (11,5-13,5 la media del torneo), con un secco 10-2 contando soltanto quelli ben riusciti (3,1-2,5 la media), segno che i crossatori in casa bresciana non mancano. Per esempio Letizia autore di 11 tentativi dei quali tre di pregio ed uno trasformato in rete. Ma uno soltanto...

Rimanendo sul problema attaccanti, va segnalato che mentre la coppia Butic-Manzari ha toccato il pallone 23 volte in 55 minuti, La Mantia e Dubickas lo hanno fatto 25



La Mantia. Il suo ingresso in campo ha dato peso all'attacco salodiano

volte in 39 minuti: non una media nettamente migliore, certo il segno di un migliore impatto sul match: addirittura l'xG (il dato dei gol attesi per occasioni) di La Mantia, 0,46, è il migliore in casa verdeblù, seguito dallo 0,31 di Pilati, e la coppia di punte con la quale Zaffaroni ha iniziato il match ha totalizzato uno sconcertante 0,06 contro lo 0,56 dei subentranti. Inoltre La Mantia ha fatto anche meglio di Mihaila, il migliore del Parma, ma con solo 0,36.

Numeri sui quali in questa pausa Zaffaroni rifletterà certamente, visto che da qui al termine della stagione regolare ci sono solo otto partite nelle quali sempre i gardesani dovranno cercare di ottenere punti per riuscire a centrare l'obiettivo minimo, la partecipazione ai play out, che non sono troppo lontani.

In questo finale i verdeblù potranno contare anche su Giudici, 16 tocchi in 20 minuti, nessun passaggio sbagliato e tre pericolosi cross tentati, mentre dovranno però provare a tirare di più. Martella e Zennaro, nel finale, forse avrebbero potuto tentare la battuta a rete, certo è che 11 tiri tentati (e solo 2 di questi nello specchio della porta, di Dubickas e Martella) per una squadra con l'acqua alla gola sono un po' troppo pochi.

Da rimarcare anche la prestazione offerta da Bergonzi: è il gardesano che ha toccato più palloni, 72; la sua percentuale di passaggi riusciti (il 96%, 53 su 55) è stata molto alta, ha guadagnato tre possessi palla (meglio solo Di Molfetta, 9, e Letizia con 6) ed ha intercettato due palloni, il migliore in questa fase fra i salodiani. //

F. D.